



Anno Sportivo 2022

Specialità Petanque

Regolamento Campionato Serie A2 maschile

SOMMARIO

PREMESSE	2
NORME GENERALI	2
Promozioni	2
Retrocessioni	2
La Rosa	2
Il Calendario	4
Composizione della Squadra	4
Diritto di partecipazione	5
REGOLAMENTO TECNICO	5
Esempio di inizio di una giornata di campionato	6
Time Out	6
Irregolarità	6
In caso di espulsione	7
Impianti e allestimenti	8
Classifica	8
Premi	8
Final Four: Play Off e Finale	9
Play out	9
Divise	9

PREMESSE

- a) Al campionato partecipano le società che hanno acquisito il diritto di rimanere nel campionato di serie A2, le due retrocesse dal Campionato di Società di serie A e le due Società promosse dal campionato di Promozione dell'anno agonistico precedente, e le eventuali società che hanno usufruito dell'istituto della cessione del titolo equivalente come previsto nell'apposito "Regolamento per cessione diritti sportivi".
- b) È consentito abbinare alla squadra il nome di uno sponsor.
- c) Il campionato avrà inizio nel mese di gennaio 2022 e terminerà indicativamente nel mese di giugno dello stesso anno.
- d) L'adesione al campionato è volontaria; la quota di iscrizione, fissata dal Consiglio Federale in Euro 750,00 deve essere corrisposta entro il 30 novembre p.v. mediante pagamento elettronico da effettuare attraverso le modalità consentite dal sistema informatico federale nuovo WSM.
- e) Alle società che rinunciano a partecipare al campionato dopo la formulazione del calendario, senza produrre adeguata documentazione che attesti le straordinarie motivazioni della rinuncia (in ogni caso soggette alla valutazione del CTU) non verrà rimborsata la quota d'iscrizione.
- f) Per le società che usufruiscono "dell'istituto del prestito" la relativa tassa, pari ad Euro 80,00 per ogni prestito, fino ad un massimo di 2 atleti, dovrà essere corrisposta mediante pagamento elettronico da effettuare seguendo le modalità consentite sul sistema informatico federale nuovo WSM.
- g) Per quanto non contemplato nel presente regolamento, valgono le "disposizioni tecniche" ed il "regolamento di gioco" versione italiana.
- h) Nel documento, dove non diversamente specificato, i termini società e squadra/e sono da intendersi sinonimi.
- i) Nel documento, dove non diversamente specificato, i termini allenatore/viceallenatore e tecnico sono da intendersi sinonimi.

NORME GENERALI

- 1. Ogni società avente diritto, può iscriversi ad un solo campionato di serie A2 e con una sola squadra.
- 2. La fase iniziale si svolge in un unico girone di andata e ritorno composto da quattordici giornate, come da calendario.
- 3. Prima dell'inizio del campionato e comunque non oltre il 07 dicembre 2021 le società iscritte devono comunicare al CTU i seguenti dati:
 - a. denominazione assunta nel campionato;
 - b. cognome e nome dell'allenatore e numero di tessera F.I.B.;
 - c. cognome e nome del vice allenatore e numero di tessera F.I.B. (il vice allenatore può sostituire l'allenatore in qualsiasi incontro);
 - d. elenco completo nominativo (cognome e nome) dei giocatori che compongono la rosa con l'indicazione della categoria e numero di tessera F.I.B.;
 - e. foto di squadra.

Promozioni

- 4. Le società prima classificata e seconda classificata, dopo lo svolgimento dei play off, saranno promosse al campionato di società di Serie A 2023.

Retrocessioni

- 5. Retrocedono al campionato di promozione, l'ottava classificata e la società perdente i play-out.

La Rosa

- 6. La titolarità della partecipazione al campionato è di esclusiva pertinenza della società e non degli atleti

Regolamento Campionato serie A2 petanque

che ne compongono la rosa la quale, pertanto, può essere composta da atleti regolarmente tesserati per la stagione in corso senza vincolo di categoria e abilitazione nel caso di Under (che devono comunque aver compiuto 13 anni), da atleti stranieri comunitari senza limite di numero e massimo un atleta extracomunitario.

7. Le società dovranno avere nelle proprie disponibilità l'attestazione dell'avvenuta certificazione, per tutti i componenti della rosa, dell'idoneità medico sportiva per l'attività agonistica in corso di validità.
8. Il completamento della rosa potrà avvenire anche attraverso l'istituto del prestito come già riportato nelle premesse, per un massimo di due atleti di qualsiasi categoria o Under (con 13 anni compiuti), fino a 7 giorni prima dell'inizio del campionato e nel periodo temporale che va dalla conclusione della settimana giornata sino a due giorni prima dell'inizio dell'ottava. Il CTU, in presenza di un prestito regolarmente effettuato, approverà la rosa e pertanto la società dovrà stampare il nuovo certificato di squadra.
9. È consentito agli atleti già iscritti nella rosa di una squadra partecipante ai campionati di serie A e A2 andare in prestito presso altra Società che intenda partecipare ai campionati di promozione o di categoria per società, purché:
 - a. l'atleta in prestito non abbia mai preso parte ad alcun incontro di campionato (può essere comparso in distinta ma mai sceso in campo);
 - b. il campionato di promozione o categoria per il quale si richiede il prestito non sia già iniziato.
10. È consentito integrare la rosa della formazione delle società partecipanti al campionato di serie A2 con tesserati della propria società in qualsiasi momento del campionato a condizione che gli stessi risultino tesserati della medesima società prima dell'inizio del campionato, in caso contrario potranno essere inseriti nel periodo previsto al punto 7. Tale integrazione dovrà essere comunicata alla CTU e deve essere effettuate entro 2 giorni dall'incontro, altrimenti sarà effettiva soltanto dall'incontro successivo.
11. Il CTU rilascia il certificato d'iscrizione con i dati della società, dell'allenatore, del vice allenatore e dei giocatori segnalati attraverso l'approvazione della rosa presente sul sistema WSM.
 - a. Il certificato (stampabile dal sistema informativo federale) deve essere in possesso della squadra e messo a disposizione del direttore di gara in ogni giornata di campionato.
12. Non è consentito iscrivere atleti già indicati in altre rose di un campionato di serie.
13. Gli atleti indicati nella rosa del campionato di serie possono giocare, nello stesso anno sportivo, nel campionato di promozione o di categoria per la stessa società purché siano rispettati i requisiti previsti (come nel caso del prestito) nei sottopunti 9.a e 9.b.
14. L'allenatore deve essere un tecnico tesserato FIB in possesso della qualifica di "Allenatore o istruttore tecnico", deve essere regolarmente iscritto nell'apposito albo (nei casi previsti), non ha vincolo di società né di comitato e può essere sostituito durante il campionato.
 - a. Se esonerato può essere chiamato a rappresentare un'altra società anche a campionato già iniziato.
15. Il vice allenatore deve essere un tecnico tesserato alla FIB, in possesso della qualifica di "Allenatore" o di "Istruttore Tecnico" e deve essere regolarmente iscritto nell'apposito albo (nei casi previsti), non ha vincolo di società né di comitato e può essere sostituito durante il campionato.
 - a. Se esonerato può essere chiamato a rappresentare un'altra società anche a campionato già iniziato.
- 15a. L'allenatore e il vice allenatore possono ricoprire il medesimo ruolo nella stessa società, che disputa i due campionati di serie maschile e femminile (quindi possono figurare in elenco, quando presenti per entrambe le formazioni nei due campionati distinti).

- 15b. L'allenatore e il vice allenatore non possono ricoprire il ruolo in due società diverse durante il corso del medesimo campionato di serie A – A2.
- 15c. L'allenatore e il vice allenatore possono uscire dallo spazio della loro panchina per andare ad osservare gli atleti in campo durante i vari turni, tale operazione non deve in alcun modo interferire/disturbare le partite sui campi limitrofi e ovviamente tali spostamenti non sono consentiti all'interno dei campi di gioco ma solo nelle corsie e/o corridoi esterni ad essi.

Il Calendario

- 16. Il calendario del campionato è predisposto ed emanato dal CTU, in accordo con il presidente federale.
- 17. Il CTU è l'organo competente del regolare svolgimento del campionato. Il calendario è da ritenersi immodificabile e tuttavia può essere variato straordinariamente, con specifico atto scritto dall'organo competente:
 - a. previo accordo tra le società interessate, per:
 - i. esigenze di natura logistica o organizzativa eccezionali da parte di una delle due società impegnate in un incontro (per es. sciopero dei mezzi di trasporto, imprevista inagibilità dell'impianto, ecc.)
 - b. senza accordo tra le società interessate, per:
 - i. esigenze eccezionali della Federazione Nazionale;
 - ii. esigenze di carattere sanitario (per es. Covid-19) o altra emergenza nazionale ufficialmente riconosciuta dal Coni e/o dal Ministero di riferimento, producendo apposita documentazione da allegare alla richiesta che sarà valutata a giudizio insindacabile del CTU, di almeno due componenti della rosa.
 - 1. In presenza di un solo caso di contagio Covid-19, la squadra dovrà svolgere regolarmente l'incontro previsto in calendario presentando al direttore di gara la documentazione che attesti il risultato negativo del tampone molecolare o antigenico per il resto dei componenti della formazione riportati nella distinta.
- 18. L'AIAB designa, per ogni incontro, il direttore di gara, iscritto nei ruoli nazionali e/o internazionali e/o regionali. Le spettanze sono regolarizzate dalla FIB Nazionale – settore AIAB.
 - a. Soltanto in casi straordinari, stabiliti insindacabilmente dall'AIAB, sarà possibile designare direttore di gara un arbitro iscritto nei ruoli provinciali.
- 19. Il calendario definitivo con le giornate di gara sarà pubblicato dal CTU entro il 7 dicembre 2021.

Composizione della Squadra

- 20. La squadra è composta da:
 - a. un allenatore e/o un vice allenatore (entrambi non giocatori);
 - b. massimo 9 atleti;
- 20a. In aggiunta ai componenti sopra elencati la squadra potrà essere integrata con:
 - a. 2 atleti U18/15 o ragazzi di età inferiore ai 21 anni;
 - b. un dirigente societario.
- 21. La squadra risulta incompleta al momento della chiamata in campo delle partite del primo turno quando non sono presenti (anche per singolo punto):
 - a. l'allenatore o il vice allenatore;
 - b. minimo 6 atleti.
- 22. Per due incontri dell'intero campionato è consentita la sostituzione dell'allenatore riportato in distinta con uno dei 9 atleti che compongono la squadra (non dei 2 aggiuntivi); tale sostituzione impedisce all'atleta designato di giocare, pertanto la squadra dovrà effettuare l'intero incontro con i rimanenti

atleti.

Diritto di partecipazione

23. Le società che acquisiscono il diritto di partecipare al campionato di serie A2 hanno la prelazione sull'iscrizione per l'anno sportivo successivo.
 - a. Le società che rinunciano a partecipare al campionato di serie A2, in assenza di una regolare certificazione che attesti l'avvenuta cessione del diritto sportivo ad altra società non potranno iscriversi, nello stesso anno sportivo, a nessun campionato di serie o di promozione. Alle società che cederanno il diritto sportivo sarà consentito, nell'ambito dell'attività seniores maschile a squadre, iscriversi soltanto al campionato di promozione di 1ª categoria e/o ai campionati di categoria.
24. L'eventuale carenza delle iscrizioni nel campionato di serie A2 sarà compensata prendendo in considerazione nell'ordine:
 - a. le due società che hanno partecipato ai *play off* nella stagione appena conclusa del campionato di promozione di prima categoria, che non hanno però ottenuto il diritto alla promozione, con precedenza alla miglior classificata nella fase finale. In caso di piazzamento a pari merito, avrà la precedenza la squadra che in semifinale ha perso contro la squadra che ha vinto la finale.
25. Nel caso in cui il punto precedente non risulti sufficiente per completare il girone, sarà cura del CTU determinare eventuali ripescaggi a suo indiscutibile giudizio.

REGOLAMENTO TECNICO

26. Ad ogni giornata le società disputano tre turni, con la seguente cadenza:

TURNO	PROVE	CAMPO
1°	due terne in contemporanea	2, 5
2°	tre coppie in contemporanea	1, 3, 5
3°	sei individuali in contemporanea	1, 2, 3, 4, 5, 6

(schema campi da applicare con un numero di campi non inferiore a 6)

Se il numero di campi è inferiore a 6 è consentito modificare lo schema sopra riportato, ad insindacabile giudizio dell'arbitro, e sarà consentita la disputa del terzo turno in due turni composti da tre prove individuali ciascuno.

- 26a. È ammessa la sostituzione di un giocatore per formazione in ogni prova.
27. Tutte le prove disputate nel campionato di società sono a tempo determinato di 50 minuti per ogni prova a coppie e terne, 45 minuti per ogni prova individuale, secondo quanto stabilito dalle "NORME GENERALI per le PARTITE A TEMPO DETERMINATO". È sempre ammesso il pareggio, ad eccezione che per la finale. Il tempo di giocata di ciascuna bocce e del pallino deve essere di 45 secondi massimo, le partite si giocano sulla distanza dei 13 punti.
- 27a. Nelle partite a tempo un atleta può uscire dal terreno di gioco con l'autorizzazione dell'arbitro, una sola volta per prova;
 - a. questa uscita non comporta né l'interruzione della prova, né l'obbligo per i suoi compagni di giocare le loro bocce nei 45 secondi previsti;
 - b. se il giocatore non rientra al momento in cui deve lanciare le proprie bocce, esse saranno considerate annullate in ragione di una ogni 45 secondi.
28. I punteggi relativi all'incontro sono così suddivisi:
 - a. 3 punti per la vittoria;
 - b. 1 punto per il pareggio;
 - c. 0 punti per la sconfitta;

- 28a. I punteggi relativi ad ogni singola prova sono così suddivisi:
- 2 punti partita per ogni vittoria;
 - 1 punto partita per ogni pareggio.

Esempio di inizio di una giornata di campionato

29. L'allenatore 10 minuti prima dell'inizio dell'incontro e prima di ogni turno, deve consegnare all'arbitro la distinta dei nominativi che prendono parte all'incontro, compilando in ogni sua parte i dati relativi ai componenti della squadra e indicando i giocatori che comporranno le formazioni per quel turno. Consegnata la distinta al direttore di gara, la stessa non potrà più essere modificata (salvo la compilazione delle formazioni nei successivi turni). Tra la consegna della distinta e l'inizio delle partite, è consentita la sostituzione di un giocatore nella terna e/o coppia e/o individuale previa segnalazione al direttore di gara, la stessa è considerata come unico cambio della prova. Eventuali formazioni irregolari sono considerate sempre perdenti con il punteggio di 0 a 13. Successivamente il direttore di gara abbinerà le formazioni delle due squadre (prima terna formazione A contro prima terna formazione B; prima coppia formazione A contro prima coppia formazione B; prima individuale formazione A contro prima individuale formazione B e così via per tutte le prove), assegnando i campi in ordine progressivo partendo dalla numerazione più bassa, secondo lo schema dei campi stabilito dalle presenti disposizioni, e procederà con la chiamata in campo.
- L'assegnazione dei campi può essere modificata dall'organizzazione in caso di diretta streaming o per particolari esigenze logistiche esclusivamente nelle fasi finali (Playoff/Playout/Finale).

Time Out

30. Il *time out* può essere richiesto dall'Allenatore e dal vice Allenatore. Ogni squadra ha diritto ad un *time-out* per ogni prova:
- la sua durata è di un minuto e non viene recuperato;
 - si effettua alla fine della giocata;
 - è concesso un solo *time out* per prova e non potrà iniziare negli ultimi dieci minuti di gioco.
31. Il *time out* può essere richiesto dall'allenatore e/o dal vice allenatore, direttamente all'arbitro, nella giocata precedente o, al più tardi, prima dell'inizio della nuova giocata. Una volta richiesto, non potrà più essere annullato.

Irregolarità

32. Ad ogni turno, alla chiamata in campo, le formazioni dovranno essere complete del numero di giocatori prescritto.
33. La mancata partecipazione (non autorizzata preventivamente dal CTU per i motivi previsti nel presente regolamento al paragrafo "Il Calendario", punto 17) della società agli incontri comporterà, per ogni incontro (alla società assente) le penalità di seguito descritte:
- incontro perso con assegnazione di punti tre alla società avversaria;
 - riduzione di due punti nella classifica generale;
 - €. 500,00 di sanzione, da versare alla F.I.B. prima della giornata successiva del campionato. Il pagamento della sanzione deve essere eseguito tramite bonifico bancario all'iban IT95A0306903214100000013845 intestato a FIB – Via Vitorchiano 113 – 00189 Roma riportante la causale "società nome-sanzone incontro serie A del xx/xx/xxxx non disputato". L'attestazione di pagamento deve essere inviata al CTU tramite email all'indirizzo tecnico@federbocce.it entro il giovedì successivo l'incontro non disputato.
34. In caso di ritardo di una squadra il direttore di gara adotta i seguenti provvedimenti:
- il periodo di assenza tollerato della squadra è limitato a 5 minuti;

Regolamento Campionato serie A2 petanque

- b. in caso di ulteriore ritardo, viene comminata una penalità immediata di 1 punto, successivamente ogni 5 minuti di ritardo verrà comminato un punto;
 - c. dopo trenta minuti saranno considerate perse a tavolino le partite relative alla prova;
 - d. il tempo non utilizzato non verrà recuperato.
35. La società che si presenta oltre le due volte consentite dal regolamento priva di allenatore e vice allenatore incorre nelle seguenti penalità:
- a. incontro perso a tavolino con tutte le partite perse con il punteggio di 13 a 0;
 - b. ammenda pari ad € 1.000,00;
 - c. numero tre punti di penalità nella classifica generale del Campionato.
36. La società che non si presenta per tre giornate:
- a. viene squalificata dalla competizione e vengono azzerati tutti i risultati ottenuti;
 - b. perde tutti i contributi maturati;
 - c. non potrà iscriversi ad alcun campionato di serie e/o di promozione per l'anno successivo;
 - d. nell'anno in cui riacquista il diritto di iscrizione al campionato, non potrà comunque partecipare ad alcun campionato di serie e/o di promozione fintanto che non regolarizzerà la sua posizione debitoria nei confronti della Federazione Italiana Bocce, maturata con le assenze ripetute nel campionato 2022 che ne hanno determinato la squalifica.

In caso di espulsione

37. In caso d'espulsione dal campo di uno o più giocatori della stessa formazione, per la somma di cartellini disciplinari e/o comportamento scorretto e/o cartellino rosso diretto, la partita viene sospesa, la formazione che subisce l'espulsione perde la prova (la prova si intende persa con il punteggio di 0-13) ed il giocatore o i giocatori espulsi non possono più essere utilizzati nelle prove ancora da disputare nell'incontro.
- a. Eventuali periodi di squalifica successivi saranno valutati e, nel caso, comminati dagli organi di giustizia federale.
 - b. Nel caso in cui l'espulsione riguardi atleti di entrambe le formazioni, nell'ambito di una stessa prova (es. le due formazioni a coppie sul campo 3), la prova viene sospesa e non viene attribuito il punteggio per la stessa.
 - c. Nel caso di espulsioni che non oltrepassino la quota minima di giocatori schierabili in campo (6), come previsto dal paragrafo "Composizione della squadra" articolo 21, il risultato finale dell'incontro terrà conto delle prove regolarmente disputate.
- 37a. In caso di espulsione dell'allenatore l'incontro procederà senza la sua figura sino al termine per la squadra di appartenenza e sarà allontanato dalla panchina. Se è presente, il vice allenatore potrà sostituire l'allenatore, in caso contrario la squadra per le restanti prove non potrà richiedere né time out, né sostituzioni. Se è presente il dirigente societario potrà effettuare le sostituzioni ove previsto. In via successiva, l'organo di giustizia federale, sulla base del referto dell'arbitro, sarà chiamato a formulare l'eventuale provvedimento disciplinare da adottare nei confronti dell'allenatore.
- 37b. In caso di espulsione del dirigente societario l'incontro procederà senza la sua figura sino al termine per la squadra di appartenenza e sarà allontanato dalla panchina. In via successiva, l'organo di giustizia federale, sulla base del referto dell'arbitro, sarà chiamato a formulare l'eventuale provvedimento disciplinare da adottare nei confronti del dirigente societario.
38. Nel caso di espulsione di un giocatore per somma di cartellini tecnici la prova proseguirà regolarmente, ma il giocatore espulso non potrà essere sostituito, quindi se gioca a terne o coppie i/il compagni/o di squadra potranno/à continuare la partita. In caso di partita individuale essa verrà considerata persa con

il risultato di 13-x. (x sta per il punteggio che il giocatore espulso aveva raggiunto prima dell'espulsione).
Il giocatore espulso potrà rientrare in campo nelle prove successive.

Impianti e allestimenti

39. Per lo svolgimento di ogni incontro di campionato, la società ospitante provvederà ad allestire il tavolo degli arbitri, il tavolo per la stampa e la panchina con relativi tavoli per entrambe le società.
40. Su ciascuna panchina potranno sedere esclusivamente i tesserati elencati nella distinta di gioco.
41. **Le panchine dovranno essere posizionate nell'impianto in modo da consentire il distanziamento sociale e tutte le norme sanitarie disciplinate dalle normative vigenti.**
42. Per tutti i componenti della panchina è vietato fumare (compresa la sigaretta elettronica) e utilizzare telefoni cellulari. Gli inadempienti saranno sanzionati con il cartellino giallo disciplinare.

Classifica

43. Allo scopo di stilare le classifiche finali, in caso di parità fra due o più Società al termine dei campionati, si procede alla compilazione di una graduatoria tenendo conto, in ordine, dei seguenti criteri, i quali sono sempre e soltanto relativi agli scontri diretti tra le Società in parità:
 - a. scontro diretto;
 - b. differenza punti partita (ad esempio: 2 punti per la vittoria e 1 punto per il pareggio);
 - c. differenza punti nelle prove;
 - d. punti fatti nelle prove;
 - e. punti subiti nelle prove;
 - f. numero di Atleti italiani con età inferiore ai 21 anni utilizzati durante il Campionato, intesi come presenze in campo.
- 43a. In caso di ulteriore parità si effettua uno spareggio, in campo neutro secondo le indicazioni e disposizioni del CTU comunicate appositamente.

Premi

44. Contributi di classifica alle società:
 - a. 1^a classificata €. 4000,00;
 - b. 2^a classificata €. 3000,00;
 - c. 3^a classificata €. 2000,00;
 - d. 4^a classificata €. 1500,00;
 - e. 5^a classificata €. 1200,00;
 - f. 6^a classificata €. 1000,00;
 - g. 7^a classificata € 750,00.
- 44a. Contributi per la fase finale:
 - a. 1° classificata € 2000,00;
 - b. 2° classificata € 1000,00;
 - c. 3°/4° classificata € 500,00 a ciascuna.

45. I premi previsti per gli atleti e di rappresentanza per le società inoltre sono:

1 ^a società classificata	14 medaglie oro	Scudetto	Coppa
2 ^a società classificata	14 medaglie argento		
3 ^a società classificata	14 medaglie bronzo		

Final Four: Play Off e Finale

46. *Play-Off*: incontri di sola andata in un'unica giornata e con la stessa formula di gioco della regular season, disputato tra la prima e la quarta e tra la seconda e la terza società classificate. In caso di parità la vincente sarà la società con il miglior piazzamento nella classifica della *regular season*. Le società perdenti i *play-off* andranno a classificarsi secondo il miglior piazzamento nella classifica della *regular season*.
47. *Finale*: le società vincenti i *play-off* disputano la finale, svolta con un incontro di sola andata in un'unica giornata e con la stessa formula di gioco della regular season. Nella finale non è previsto il pareggio in ogni prova.

Play out

48. *Play-Out*: incontro di sola andata in un'unica giornata e con la stessa formula di gioco della regular season, disputato tra la sesta e la settima società classificate in casa della società sesta classificata. In caso di parità retrocede la società settima classificata.
49. Durante lo svolgimento della *final four* (*play-off* e finale) e dei *play-out* a risultato acquisito si terminano le giocate in corso con omologazione dei relativi punteggi.

Divise

50. Tutte le società devono presentare i loro atleti all'incontro con divisa sociale uguale. Il dirigente societario, l'allenatore e/o il vice allenatore non hanno obbligo della divisa, possono utilizzare l'abito civile con l'obbligo dell'apposizione del distintivo sociale, ma non possono indossare jeans.